

## Il Tar annulla le precettazioni di Salvini, l'autista di bus disobbediente: «Ero a rischio multa, la sentenza risolve»

[roma.corriere.it/notizie/cronaca/24\\_marzo\\_28/sciopero-dei-trasporti-del-15-dicembre-il-tar-annulla-le-precettazioni-di-salvini-eccesso-di-potere-3d901565-4710-4ac4-a544-5f69015b6xlk.shtml](https://roma.corriere.it/notizie/cronaca/24_marzo_28/sciopero-dei-trasporti-del-15-dicembre-il-tar-annulla-le-precettazioni-di-salvini-eccesso-di-potere-3d901565-4710-4ac4-a544-5f69015b6xlk.shtml)

di Erica Dellapasqua

Accolti i ricorsi dei sindacati, che contestavano le precettazioni contro lo sciopero del 15 dicembre scorso, e condannato il ministero a pagare le spese di lite. Usb: «Precedente per il futuro»



Matteo Salvini, a destra passeggeri durante uno sciopero a Roma

Il **ministro** dei Trasporti **Matteo Salvini** non poteva **precettare** i lavoratori che volevano scioperare per più di **4 ore**, come invece fu imposto - ridimensionando così la durata e la portata della mobilitazione - con ordinanza ministeriale. Lo ha decretato **il Tar del Lazio**, a cui le organizzazioni sindacali si erano rivolte, che ha stabilito come la **decisione** del ministero risultasse affetta da «**violazione di legge** e da **eccesso di potere** per carenza di presupposto, con riferimento alla fase di impulso dell'esercizio del potere».

Lo sciopero è quello del 15 dicembre 2023, uno dei tanti che lo scorso anno fu proclamato dai sindacati di base. «**Troppi stop**», rimproverò Salvini, che così firmò la limitazione da 24 a 4 ore, motivandola con la necessità di **contenere i disagi** per

pendolari e passeggeri. Alla fine alcuni lavoratori protestarono lo stesso, correndo il rischio di sanzioni, ma ufficialmente lo sciopero fu contenuto. Oggi, invece, la decisione del Tar laziale sconfessa la linea del ministro, dettando nei fatti gli estremi per un precedente. E **condanna** il ministero pure a pagare le spese di lite, 3 mila euro.

## «Dal ministero eccesso di potere»

---

I **giudici** amministrativi, in una sentenza con la quale sono stati riuniti - accogliendoli entrambi - i due ricorsi proposti da Usb lavoro privato e da Cobas lavoro privato, Adl Cobas, Sgb, Cub trasporti e Al Cobas, ha parlato espressamente di eccesso di potere. Specificando che «la medesima **Autorità di garanzia** settore ha ritenuto opportuno soltanto adottare un invito formale alle organizzazioni sindacali ad evitare la **rarefazione** oggettiva dello sciopero, invito osservato ma – a differenza di quanto avvenuto in fattispecie precedenti – nulla ha ritenuto di **raccomandare**, neppure nell'esercizio dei suoi poteri atipici, alle medesime organizzazioni né tanto meno di segnalare al ministero in ordine all'adozione dell'ordinanza di **precettazione**. Orbene, atteso che l'ordinanza impugnata è stata adottata senza la previa segnalazione da parte della Commissione, risultavano indispensabili la chiara esplicitazione delle speciali ragioni di necessità e di urgenza, relative a fatti sopravvenuti eventualmente occorsi a ridosso dell'astensione, tali da legittimare l'**intervento officioso** del **ministro**». Insomma, per il Tar in **assenza** di **nuove ragioni** - rispetto a quelle già prese in esame dalla commissione di Garanzia che non aveva invocato la precettazione - non era legittimo l'interventismo di Salvini.

## Usb: «Mit condannato a pagare»

---

**Esulta** l'Usb, che in una nota ribadisce: «Salvini non poteva precettare! Il Tar ha anche condannato il Mit al pagamento delle spese processuali, un importante risultato dei lavoratori che hanno comunque respinto le minacce del ministro. Lo sciopero era stato proclamato nel pieno rispetto delle regole, già **fortemente restrittive**, previste dalla normativa, l'Usb respinse il diktat, sfidando la precettazione e disobbedendo alla riduzione della durata dello sciopero imposta dall'ordinanza del ministro, arrivata senza neppure l'avallo dovuto per legge da parte della commissione di Garanzia sugli scioperi, che ritenne non esserci il "fondato pericolo di **pregiudizio grave** ed imminente" che solo avrebbe reso legittimo l'intervento del ministro». Decisione, quella del Tar, che va a ricadere anche sulle eventuali sanzioni per i lavoratori. Michele Frullo dell'Usb, che sfidò Salvini incrociando le braccia e scioperando per 24 ore, commenta: «A me hanno mosso una **contestazione aziendale** - spiega Frullo, dipendente di Atac -, in ogni caso la sentenza del Tar va ad annullare anche le possibili sanzioni della commissione Garanzia nei confronti del sindacato e dei lavoratori».

LEGGI ANCHE

- Sciopero dei trasporti venerdì 15 dalle 9 alle 13, bus e metro a rischio. L'incognita delle proteste alternative dopo la precettazione

- [Michele, l'autista Atac contro lo sciopero breve di Salvini: «Mi prendo la multa di 1.000 euro, non può precettarci sempre»](#)
- [Sciopero dei mezzi Atac e Cotral a Roma venerdì 15 dicembre, Salvini precetta ma Usb conferma lo stop di 24 ore](#)
- [Roma Atac, venerdì 15 dicembre sciopero dei trasporti confermato per 24 ore](#)
- [Treni, guasto sull'Alta velocità tra Roma e Napoli: ritardi fino a 100 minuti](#)

### **Vai a tutte le notizie di Roma**

*Se vuoi restare aggiornato sulle notizie di Roma iscriviti gratis alla newsletter "I sette colli di Roma". Arriva ogni giorno nella tua casella di posta alle 7 del mattino. Basta [clickare qui](#).*

28 marzo 2024 ( modifica il 28 marzo 2024 | 14:20)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Leggi e commenta](#)